



## **Curriculum**

# **ALBA Società Cooperativa Sociale ONLUS**

Sede Legale Via Provinciale per San Vito dei Normanni Km. 1 72023 Mesagne (BR)

Centro Socio Educativo e Riabilitativo "Villa Cavaliere"  
Via Provinciale per San Vito dei Normanni Km. 1 72023 Mesagne (BR)  
Telefono e Fax 0831 779157

Centro Socio Educativo e Riabilitativo "Pino Pagliara"  
Via San Lorenzo 49 72023 Mesagne (BR)  
Telefono e Fax 0831 778954

e-mail: [info@cooperativasocialealba.it](mailto:info@cooperativasocialealba.it)  
sito web [www.cooperativasocialealba.it](http://www.cooperativasocialealba.it)  
Iscritta al n. 61881 del R.E.A. presso la CCIAA di Brindisi  
Iscritta Albo Società Coop.ve sez. A n. 146895  
Codice Fiscale e Partita IVA 01302440746  
Iscritta al n. 321 Registro Strutture Socio Assistenziali destinati ai Disabili  
Iscritta al n. 158 Albo Coop.ve Soc.li Regione Puglia

## Chi siamo

La ALBA Società Cooperativa Sociale ONLUS gestisce due Centri “accreditati” dalla Regione Puglia e un Centro di Connettività Sociale finanziato dalla Regione Puglia

- Il Centro Socio Educativo e Riabilitativo “Pino Pagliara” sito in via San Lorenzo 49- 72023 Mesagne (BR) (30 utenti con convenzione ASL BR)



**CENTRO SOCIO EDUCATIVO  
E RIABILITATIVO PINO PAGLIARA**

- Il Centro Socio Educativo e Riabilitativo “Villa Cavaliere” sito in SP per San Vito dei Normanni (BR) KM. 1- 72023 Mesagne (BR) (22 utenti di cui 18 con convenzione con il Comune di Mesagne)



**CENTRO SOCIO EDUCATIVO  
E RIABILITATIVO VILLA CAVALIERE**

- Il Centro Ausili per la Connettività Sociale “Pino Pagliara” sito in via San Lorenzo 49- 72023 Mesagne (BR) (30 utenti con convenzione ASL BR)



**Centro Ausili per la  
Connettività Sociale  
“Pino Pagliara”**

## Breve Storia

**Nel 1988** la Cooperativa si aggiudica la gara per la fornitura del Servizio d'Integrazione Scolastica e Riabilitazione per gli alunni disabili presenti nelle scuole d'ogni ordine e grado appartenenti al Distretto Sociosanitario n.° 5 (Mesagne, Latiano, Torre Santa Susanna, Erchie); fornendo neuropsichiatri, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, terapisti della riabilitazione, logopedisti e assistenti socio - sanitari.

Nello stesso anno, il Comune di Mesagne affidò alla Cooperativa la struttura Villa Cavaliere allo scopo di realizzare un Centro per portatori di handicap in età post-scolare.

**Nel 1990** la Cooperativa per sensibilizzare la cittadinanza organizza una serie di manifestazioni culturali di impatto sociale. Nel corso di una di queste manifestazioni, oltre a sagre, spettacoli musicali e teatro, si svolge un convegno sul tema: " La gestione dei servizi a domanda individuale tra pubblico e privato ". A conclusione della manifestazione il Centro ha accolto la carovana di ex tossico dipendenti del Gruppo "Exodus", arrivati in bicicletta: "In viaggio per la vita" manifestazione patrocinata dal Ministero per gli Affari Sociali e organizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana e dal Centro Sportivo Italiano.

**Nel 1992** viene presentato un progetto per l'attivazione presso il Centro " Villa Cavaliere "di laboratori di cucina, maglieria e sartoria, che l'Amministrazione Comunale con relativa delibera approva e finanzia.

**Nel 1993** gli utenti del Centro si applicano con interesse alle attività laboratoriali e gli operatori individuano in alcuni delle potenzialità anche minime di inserimento lavorativo. Per verificare quanto individuato si organizza la seconda edizione della "Estate a Villa Cavaliere" con la presentazione dei lavori eseguiti nei vari laboratori. All'interno della manifestazione vengono presentati due convegni il primo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale sul tema "Costruiamo un parco insieme" illustrato e sviluppato dalla comunità per le libere attività culturali (CLAC) di Padova organizzazione riconosciuta dall'UNESCO. Il secondo in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) di Brindisi sul tema "Sport Ambiente e Integrazione Sociale".

**Nel 1995** su presentazione di un progetto, l'Amministrazione Comunale, con relativa delibera riconosce e finanzia presso il Centro Villa Cavaliere " l'operato di un'équipe psicopedagogica composta da uno psicologo, un pedagoga, un assistente sociale e operatori qualificati e guidata da un responsabile medico neuropsichiatria. Nel corso dello stesso anno si avviano rapporti con il Tribunale per i minori di Lecce e con il Dipartimento di Salute Mentale della Asl Br/1 per l'affidamento in semiconvitto di ragazzi disabili.

La "ALBA Società" Cooperativa Sociale ONLUS viene iscritta all'albo regionale delle Cooperative Sociali per il servizio di integrazione scolastica e riabilitazione.

**Nel 1996** continua il servizio di integrazione scolastica nei Comuni di Mesagne, Latiano, Torre S.S. e Erchie, nel Centro " Villa Cavaliere " vengono attivati nuovi laboratori: Orto Biologico, Falegnameria e Creatività. Nel Dicembre dello stesso anno viene affidata alla Cooperativa dal Comune di Mesagne la gestione di tre corsi di formazione professionali per operatori sociali.

**Nel 1997** viene affidata alla Cooperativa dalla Azienda Sanitaria Locale ASL BR/1 Dipartimento Handicap, previa gara, la fornitura del personale per il servizio di

integrazione scolastica e riabilitazione nei sei Distretti della provincia di Brindisi. Nasce l'associazione sportiva Alifa con affiliazione al Centro Sportivo Italiano.

**Nel 1998** viene sottoscritta la convenzione (tuttora valida) con l'Università degli Studi di Bari (Corso di studi Scienze dell'Educazione) relativa ad attività di tirocinio per sei studenti, ai sensi degli artt.27 del DPR 382/80 ed della Legge.341/90, al fine di far acquisire agli studenti dello stesso corso la necessaria esperienza pratico – applicativo.

Si avviano i rapporti con l'Unione Italiana Ciechi per la gestione di un servizio domiciliare pomeridiano, per un minore plurinominato.

La “ALBA Società” Cooperativa Sociale ONLUS viene iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali anche per la gestione del Centro Socio Educativo.

Viene sottoscritta con l'Istituto professionale per i Servizi Sociali (I.P.P.S.S.) “F. Morvillo” di Brindisi una convenzione per stage pratici periodici di alunni che frequentano lo stesso istituto.

**Nel 1999** la Cooperativa ha potenziato i servizi già esistenti e ha cominciato ad operare nei comuni di Carovigno, San Pancrazio Salentino, San Michele Salentino, San Donaci.

Nello stesso anno la Cooperativa si aggiudica un finanziamento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale “ Valorizzazione dei prodotti agrobiologici della pianura pugliese “ che prevedeva l'occupazione lavorativa di portatori di handicap.

La Cooperativa aderisce al consorzio per cooperative sociali regionale “Elpendu”

**Nel 2000** è siglata la Cooperativa (tuttora valida) con l'Università degli Studi di Lecce per il tirocinio degli studenti del Corso di Laurea di Scienze dell'Educazione. Dallo stesso anno la Cooperativa gestisce il Servizio Mensa per la Città di Mesagne, servizio che assicura l'inserimento lavorativo a 6 portatori di handicap.

**Da maggio 2002** la Cooperativa è uno dei soggetti attuatori dell'Iniziativa Comunitario EQUAL (Ministero del Lavoro) con il progetto dal titolo Cure & Care per la realizzazione di NOT (Nuclei Operativi Territoriali). I NOT rappresentano il nodo di raccordo territoriale per l'integrazione socio-sanitaria e costituiscono l'ambito operativo sperimentale di nuovi presidi territoriali tele – socio –sanitari, attraverso i quali si identificherà e sperimenterà il modello e le buone prassi di una nuova tipologia di servizio territoriale integrato.

**Dall'inizio dell'anno 2002**, nella Cooperativa prestano servizio 110 unità lavorative. Tali risorse ricoprono, secondo una ben precisa strategia organizzativa, vari profili professionali che si occupano di gestire in continuità e con il massima accuratezza, tutti servizi aggiudicatesi tramite gara dal 1988 dalla Cooperativa. Inoltre la “ALBA Società” Cooperativa Sociale ONLUS, si occupa dell'organizzazione delle manifestazioni culturali di integrazione sociali giunte alla 15-esima edizione e che vedono la partecipazione di migliaia cittadini.

**Nel settembre 2004** grazie alla sanatoria prevista dalla Legge regionale 25 agosto 2003, n. 17 "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia" circa trenta tra terapisti, pedagogisti, psicologi, assistenti sociali e assistenti socio sanitari sono passati in forza alla ASL BR/1 con contratto a tempo determinato per il servizio di integrazione e riabilitazione.

**Dal febbraio 2004 a settembre 2008**, grazie ad una convenzione con il 1° Circolo Didattico di Mesagne, è presente come Centro Diurno Socio-Educativo presso la scuola “Borsellino”.

**Dal maggio 2005** la Cooperativa gestisce la Ludoteca comunale del Comune di

Carovigno (BR) oltre che il servizio di assistenza domiciliare per minori.

**Da luglio 2005** è stata inserita con decreto del presidente della Regione Puglia nell'“Albo regionale dei soggetti di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” unica della provincia di Brindisi impegnata nel campo socio sanitario.

**Dal settembre 2005 a dicembre 2008** aggiudicataria, per il Comune di Mesagne, del servizio di Assistenza Domiciliare.

**Dal maggio 2006** ha un proprio sito web istituzionale: [www.cooperativasocialealba.it](http://www.cooperativasocialealba.it)

**Dall'agosto 2006** è iscritta nel registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio-Educativo sito in Mesagne alla Via provinciale per San Vito dei Normanni (atto n. 321 del 12 luglio 2006 dell'Assessorato alla solidarietà settore sistema integrato servizi sociali ufficio politica per le persone e per le famiglia).

**Da aprile 2007 a settembre 2007** ha partecipato in qualità di formatore e tutoraggio nel progetto F. S. E. 2000-2006 – OB. 1 – MIS. 5.3 Linea di intervento: 3 Laboratorio di Idee Imprenditoriali - Progetto Integrato di Formazione e Creazione di Impresa - Città di Lecce.

**Dal dicembre 2007 a dicembre 2008** Aggiudicataria in ATI – Consorzio fra Cooperative Sociali MERIDIA per la Gestione Servizio Educativo Domiciliare per Minori Ambito Territoriale di Noicattaro (BA).

**Dall'ottobre 2008** è iscritta nel registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai disabili del Centro Diurno Socio-Educativo sito in Mesagne alla Via San Lorenzo Martire,49 (atto n. 810 del 16 ottobre 2008 dell'Assessorato alla solidarietà settore sistema integrato servizi sociali ufficio politica per le persone e per le famiglia).

**Nel dicembre 2008** inaugura il Centro Socio Educativo e Riabilitativo “Pino Pagliara” accreditato dalla Regione Puglia dove sono ospitati in modo semiresidenziale trenta utenti con disabilità psico fisica.

**Dal gennaio 2009** Aggiudicataria della fornitura per l'ASL Distretto Socio Sanitario n. 4, per il Trasporto sociale di soggetti nefropatici e/o infermi che non possono provvedere autonomamente agli spostamenti per accertamenti e cure al proprio domicilio alle strutture sanitarie e viceversa (durata 1 anno)

**Nel febbraio 2009** ha ottenuto il finanziamento del progetto denominato Centro Ausili per la connettività sociale “Pino Pagliara” finanziato dalla Regione Puglia per la realizzazione e animazione di centri per la Connettività Sociale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 11 marzo 2008 e successiva n. 509 dell'08/04/08.

**Dal marzo 2009 a gennaio 2015** Aggiudicataria, per l' Ambito Territoriale n. 4, del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

**Nel febbraio 2015** ha ottenuto il finanziamento di un progetto finanziato da Enel nel Cuore per la realizzazione e animazione di una serra biologica situata nel parco del CSRE Villa Cavaliere.

**Dal marzo 2015 al 2018** Aggiudicataria, per l' Ambito Territoriale n. 4, del Servizio di Educativa Domiciliare Minori (ADE) in ATI.

**Nel dicembre 2016** inaugura il Centro DOPO di NOI (16 posti letto) “Villa Samarcanda” accreditato dalla Regione Puglia dove attualmente non sono ospitati (in attesa di ricoveri) ASL. (struttura chiusa il 31.01.2019)

## La strategia

Le strategia e gli intenti per il futuro della “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS hanno come asset portante la centralità dell’utente e della sua famiglia.

Tutto nasce da due forti convinzioni:

- La prima che vede un terzo settore e un volontariato sempre più coinvolti nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali, sempre più responsabilizzati sul fronte della qualità delle prestazioni offerte. E' questa una delle linee d'azione strategiche indicate dalla riforma dell'assistenza la famosa legge 328/2000.

- La seconda convinzione nasce dalla consapevolezza che le amministrazioni locali dovranno promuovere il miglioramento della qualità e l'innovazione nei servizi sociali offerti dal mondo no-profit, favorire la pluralità di offerta di prestazioni dando vita anche a forme di "co-progettazione" per l'individuazione di progetti sperimentali e innovativi finalizzati a dare risposte a specifiche problematiche sociali. Una progettazione di interventi che non può prescindere dal coinvolgimento operativo delle famiglie.

La “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS è consapevole che l'Italia dei diversamente abili ha molte velocità, in cui sono ancora troppe le misure lasciate alla buona volontà ed allo spirito di iniziativa delle associazioni o delle famiglie.

E' indubbio che la velocità del cambiamento che ha investito il settore dei servizi alla persona sta provocando nelle PP.AA. un stress da adeguamento forzato rendendo affannosa la rincorsa alla ricerca dell'ausilio finanziario/progettuale a sostegno della spesa pubblica o privata.

In questo scenario la “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS vuol porsi come strumento del territorio e per il territorio nella progettazione, nella organizzazione e nell'apporto gestionale/professionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

La missione della Cooperativa è oggi quella di soddisfare i bisogni dell'utente, ponendo esso al centro della sua organizzazione e dei suoi interessi, fornendo oltre alle doti comunicazionali, empatiche, relazionali e professionali del proprio personale anche un sistema di organizzazione Certificato in Qualità.

Certificare la qualità del servizio offerto rappresenta l'unico modo di accreditare la capacità progettuale, da cui provocatoriamente lo slogan è:.....comprare risultati e non prestazioni

La qualità certificata attesta che la Cooperativa è capace di assumere una logica progettuale, sa interpretare le esigenze sociali del territorio e sa combinare le risorse attive e inesprese. Il fornitore è di qualità quando agisce come moltiplicatore delle energie locali.

Per la “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS la Certificazione del suo Sistema Qualità garantisce che:

- possiede strumenti per conoscere la domanda insoddisfatta
- possiede strumenti per attivare le risorse comunitarie, nazionali e regionali
- possiede strumenti per progettare nuovi servizi con finanziamenti pubblici
- possiede strumenti per progettare nuovi servizi con la contribuzione degli utenti in senso lato
- ha curriculum aziendale che attesta esperienza nella gestione di servizi
- procedure per selezionare, motivare, inserire nuovi operatori
- procedure per l'aggiornamento continuo e la formazione degli operatori



E' convinzione condivisa che la qualità dell'intervento per il singolo utente deve:

- attestare i risultati conseguiti in termini di: risoluzione del problema, miglioramento, benessere complessivo, riduzione del danno.
- rispondere al programma d'intervento individuale, concordato con l'utente e con eventuali altri operatori co-responsabili rafforzando il ruolo fondamentale della famiglia.

### **La missione**

La MISSIONE della Cooperativa è oggi quella di soddisfare i bisogni dell'utente diversamente abile, ponendo esso al Centro della sua organizzazione e dei suoi interessi, fornendo oltre alle doti comunicazionali, empatiche, relazionali e professionali del proprio personale anche un **sistema di organizzazione Certificato in Qualità sin dal 21 novembre 2002 nel settore 38f** ed in particolare per la progettazione ed erogazione di servizi rivolti a soggetti portatori di disabilità fisiche e sensoriali:

- riabilitazione funzionale, in regime semiresidenziale;
- servizi socio riabilitativi, in comunità;
- servizi educativi, in centri diurni;
- integrazione scolastica e riabilitazione, facilitazione alle autonomie, inserimento lavorativo;
- assistenza domiciliare integrata
- gestione Ludoteche

### **I servizi**

La Cooperativa Sociale ALBA progetta, sviluppa, produce ed eroga i seguenti servizi:

- servizi di riabilitazione funzionale;
- servizi socio educativi - riabilitativi;
- servizi di integrazione scolastica e riabilitazione, facilitazione alle autonomie, inserimento lavorativo;
- servizi di assistenza domiciliare sociale o integrata
- servizi di gestione ludoteche
- servizi di animazione territoriale
- gestione ausilitoteca (prossima apertura)

### **La Progettazione**

Nella logica, che la "Alba Società" Cooperativa Sociale ONLUS ha adottato, del lavoro per progetti, l'attenzione si sposta dal rispetto delle regole al conseguimento dei risultati. Gli operatori vengono responsabilizzati non più sugli adempimenti, ma sui risultati che ottengono (riferimento alla normativa nazionale legge 381 del 8 novembre 1991 "Disciplina delle Cooperative sociali"). Lavorare per la migliore qualità della vita del diversamente abile significa lavorare per Progetti. Due sono i vantaggi essenziali di tale approccio:

La progettazione rappresenta l'organizzazione di un sistema preordinato di azioni che riguardano la raccolta ed il trattamento delle informazioni e le risultanze che se ne possono trarre come produzione di nuove informazioni (la valutazione del progetto, ad esempio);

La progettazione è un sistema “organizzante” in quanto favorisce ed esplicita la razionalità delle procedure di lavoro adottate dal gruppo di progetto (Équipe interdisciplinare) che scandisce e vincola, sulla base di esplicite scelte di valori, il processo di presa in carico del bisogno del diversamente abile.)

E’ convinzione della “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS, mettere al centro la progettualità e il sistema di erogazione dei servizi alle persone. Un sistema che tende al raggiungimento di un equilibrio tra:

- Qualità del servizio reso al cittadino ed alla comunità;
- Garanzie per i soci ed i lavoratori;
- Redditività dell'impresa e rivestimento degli utili

I servizi della “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS sono il risultato di un approccio organizzativo per processi per ognuno dei quali è applicato il metodo conosciuto come “Plan – Do – Check – Act” (PCDA) che può essere brevemente descritto come segue:

Plan: stabilire gli obiettivi ed i processi necessari per fornire risultati in accordo con i requisiti del cliente e con la politica della Cooperativa;

Do: dare attuazione ai processi;

Check: monitorare e misurare i processi ed i prodotti a fronte della politica, degli obiettivi e dei requisiti relativi al servizio e riportarne i risultati;

Act: adottare azioni per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi.

## **La qualità della vita**

La qualità, per la natura dei servizi offerti dalla Cooperativa, è un concetto di qualità multidimensionale che riflette il modo con cui l'individuo stesso percepisce e reagisce al proprio stato di salute e ad altri aspetti non sanitari e sociali della propria vita. Tra i molteplici fattori che concorrono a fornire una misura della qualità della vita in relazione alla salute ve n'è uno che riveste un ruolo importante ed è, al tempo stesso, di difficile valutazione: la qualità del servizio socio - sanitario assistenziale è la percezione che di tale servizio ne trae il paziente coinvolto al momento della sua erogazione. Questo specifico aspetto della qualità della vita assume un'enfasi particolare quando il cliente che riceve il servizio si identifica con un paziente in condizioni fisiche precarie od un soggetto non autosufficiente.

Il concetto di Qualità della Vita in Relazione alla Salute ed al Benessere (nella letteratura internazionale Health Related Quality of Life, HRQL) si compone dall'integrazione di un elevato numero di fattori, che possono essere ricondotti a quattro dimensioni fondamentali (Jallat 1999):

Dimensione fisica: comprende l'integrità di organi ed apparati, e la capacità di svolgere funzioni vitali quali la deambulazione, la vestizione, l'alimentazione, ecc.;

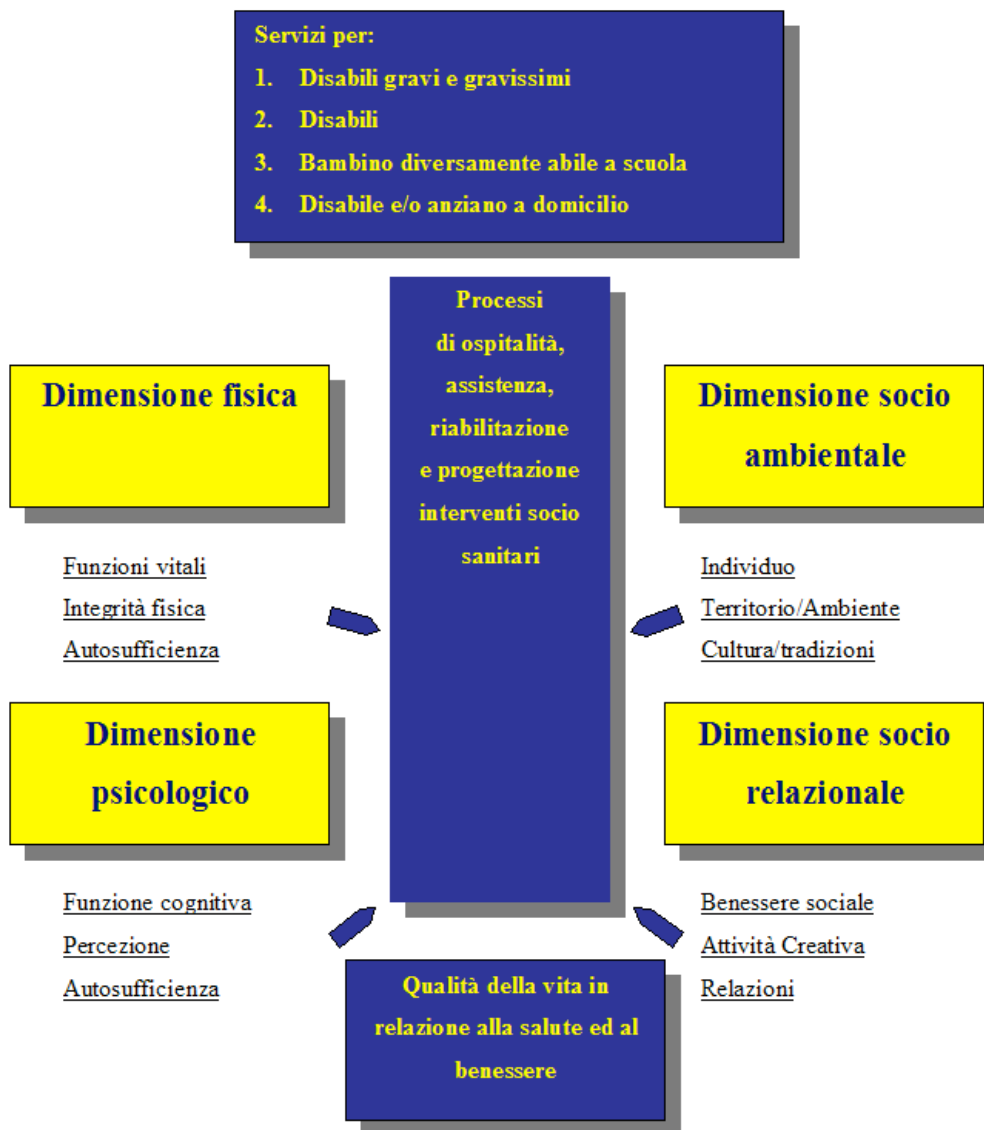
Dimensione psicologico-cognitiva: riguarda l'integrità delle funzioni cognitive (linguaggio, memoria, pensiero) e la percezione di sé come persona capace, autosufficiente in senso fisico e autonoma in senso psicologico;

Dimensione socio-relazionale: è riferita alla capacità di un individuo di intrattenere relazioni interpersonali soddisfacenti per quanto riguarda la vita sociale, le attività ricreative, il lavoro.

Dimensione socio ambientale è riferita al rispetto per l'identità culturale dell'individuo e per le sue tradizioni.



È importante ricordare che dal 1948 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente riconosciuto le dimensioni sociali e culturali come parti integranti del concetto di salute: salute non è solo assenza di malattia, ma un "completo stato di benessere fisiologico, psicologico e sociale" diretta ed indiretta.



**Fig. 1 Le dimensioni fondamentali**

**La Qualità del Servizio nella “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS**

Nell'attuale situazione di mercato la "qualità" è il fattore strategico di riferimento per il miglioramento della “Alba Società” Cooperativa Sociale ONLUS. Per conquistare e mantenere la leadership sul mercato locale, è necessario diventare più competitivi, aumentare l’attrattiva delle prestazioni offerte, conquistare e mantenere nel tempo la soddisfazione del Cliente, inteso come Utente della prestazione, ma anche in senso più ampio, come Famiglia, Comunità locale, Dipendenti della Struttura, ecc. Il servizio è, ad un tempo, processo, atto sociale, relazione, prestazione immateriale, perciò il valore del servizio non è legato

semplicemente alle componenti tecniche della prestazione, ma anche alla qualità desiderata e percepita da ciascun attore coinvolto nella relazione (clienti, famiglie attori sociali, dipendenti della Struttura condizionano con le loro differenti esigenze e con i loro comportamenti il risultato del servizio). Trattandosi di prestazioni immateriali, nell'ambito delle attività di servizio non esiste, inoltre, una netta separazione tra produzione e scambio, né una distinzione chiara tra produzione e risultato, perciò la qualità erogata e percepita da ciascun attore del processo dipendono in maniera determinante dalla definizione dei requisiti e dalla gestione e dal controllo della qualità dei processi aziendali.



**Fig. 2 Il sistema di relazioni**